IL CASO SANT'ORSOLA

Trapianti, si muovono i sindacati

A scendere in campo a difesa del programma di potenziamento dei trapianti avviato al Sant'Orsola e sospeso con una delibera dalla Regione, ora sono i sindacati. «Abbiamo chiesto da giorni — scrivono di Cgil, Cisl e Uil

 un incontro urgente, preoccupati dalla lettura della delibera».

a pagina 5 Amaduzzi

Cgil, Cisl e Uil

Corriere di Bologna 7 aprile 2021

I sindacati e i trapianti: «Un incontro alla Ctss»

desso, a scendere in campo a difesa del programma di potenziamento dei trapianti avviato al Sant'Orsola e sospeso con una delibera dalla Regione, sono i sindacati. «Abbiamo chiesto da giorni — scrivono Sonia Sovilla della Cgil, Alberto Schincaglia della Cisl e Gaetano Spizzichino della Uil — un incontro urgente alla Ctss (la Conferenza territoriale sociale e sanitaria, ndr), preoccupati di quanto appreso tramite stampa e lettura della Delibera Regionale 409/2021 relativamente alla sospensione di quanto a suo tempo deciso». «Ci

riferiamo — precisano i sindacalisti — al ruolo che il Sant'Orsola e soprattutto il suo Irccs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, riconosciuto dal ministero lo scorso autunno,ndr) dovevano avere sul potenziamento e l'innovazione dei trapianti in Emilia-Romagna. È incomprensibile come a oggi sia invece ancora bloccato il programma di potenziamento, visto che da anni esistono già tutte le condizioni per procedere. Non ne condividiamo nè metodo nè merito. Oggi, più che mai, dovremmo essere tutti uniti, a ricercare e condividere decisioni che accrescano il ruolo dell'Irccs bolognese per il

rilancio della sanità pubblica del nostro territorio ma non solo. La Ctss di Bologna è sempre stata luogo di confronto proficuo anche in una fase difficile come quella del Covid; speriamo che anche in questa occasione si confermerà tale». Alcuni giorni fa anche il presidente della Ctss Giuliano Barigazzi aveva detto che «obiettivo che ci deve vedere tutti impegnati» è «lavorare per accrescere il ruolo fondamentale del nuovo Irccs in questo ambito» dei trapianti. Rimandando appunto la discussione in Ctss. La delibera che stoppa il programma e la nascita di una unità

operativa complessa a direzione universitaria al Sant'Orsola dedicata appunto al potenziamento dei trapianti è stata approvata dalla Giunta lunedì 29 marzo, dando mandato alla direttrice generale della Sanità in Regione di costituire un gruppo di lavoro per decidere come proseguire.

Marina Amaduzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

